

sche che congiuntamente posseggono la maggioranza delle azioni dell' " Austro-Americana „ si sono obbligate a far passare in possesso di Austriaci tale blocco di azioni. L'accordo intervenuto fra la Società tedesche ed il Governo austriaco è stabilito per la durata di 15 anni. Soltanto l' " Austro-Americana „ in base a questo accordo, ha il diritto di stabilire agenzie di emigrazione fuori dalle capitali della monarchia, mentre le altre due Società (" Hamburg Amerika Linie „ e " Norddeutscher Lloyd „) si devono limitare alle due capitali. Le Società che partecipano all'accordo s'impegnano di sottoporre immediatamente al Governo ogni variazione nei prezzi di passaggio. Nel caso in cui i prezzi di passaggio per il Nord America scendano al disotto di 125 o al disopra di 200 corone, il Governo è autorizzato ad intervenire con disposizione contraria. Gli emigranti che rimpatriano per soddisfare ai loro obblighi di leva devono essere trasportati al prezzo di 30 corone. Per quanto riguarda il traffico di emigrazione dei soggetti agli obblighi di leva che si recano agli Stati Uniti ed al Canada (con la " Canadian Pacific „ è stato posteriormente stipulato un accordo analogo) l'accordo stabilisce che le Società di navigazione s'impegnano a non accettare a bordo come emigranti persone di sesso maschile di età compresa fra i 17 e i 36 anni se non viene prodotto un certificato ufficiale dal quale risulti che hanno adempiuto i loro obblighi di leva. La quota di Trieste nel traffico di emigranti delle Società continentali è stata notevolmente aumentata secondo il desiderio espresso dal Governo austriaco. Tale quota, che era stata finora del 4 % sarà immediatamente portata al 7 % e dopo cinque anni dovrà essere portata al 10 %. Ciò dà, in base alle attuali cifre statistiche dell'emigrazione un aumento annuo da 9 a 12 mila persone per i prossimi 5 anni e da 30 a 40.000 persone posteriormente. Infine le due Società tedesche si sono dichiarate pronte a rinunciare al loro diritto di prelazione su 4 milioni e mezzo di capitale azionario dell' " Austro-Americana „ e di cedere al prezzo di 130 % ad un gruppo bancario austriaco di 7 milioni e mezzo di